

PERUGINO

L'ADORAZIONE DEI MAGI

1 dicembre 2018 | 13 gennaio 2019

Con l'Adorazione dei Magi Palazzo Marino accoglie il capolavoro di un giovane. Pietro Vannucci detto Il Perugino la dipinse attorno al 1473 per la Chiesa di Santa Maria dei Servi a Perugia: non aveva più di 25 anni. La luminosa energia dell'Adorazione sostiene il passaggio tra l'antico e il nuovo: tra la tradizione medioevale e le nuove ispirazioni che giungevano in Umbria dai maestri fiorentini. Lo studio del paesaggio e quello delle figure in adorazione porta l'episodio sacro tra noi con un realismo sublime, annuncio di ciò che sarà la pittura italiana nel secolo successivo.

L'arrivo a Palazzo Marino del capolavoro simbolo della Galleria Nazionale dell'Umbria è il magnifico dono natalizio di Perugia a Milano. L'amicizia e la collaborazione tra la nostra città, Perugia e l'Umbria, nata per soccorrere i capolavori messi a rischio dal sisma del 2016, è oggi un fattore di attrazione internazionale per l'intero Paese. Ma l'Adorazione è anzitutto un appuntamento con la bellezza e con il messaggio universale che il Perugino ci consegna ancora oggi: lasciatevi sorprendere dalle novità della Storia.

Lo sguardo di quei Magi, ricercatori di novità, è un invito al coraggio, alla fiducia nell'uomo, nella sua capacità di volgere al meglio i destini del mondo. L'inatteso, il divino, l'oltre di cui abbiamo sete, irrompe quando tutto era previsto: facciamogli spazio. Rispondere all'invito del Perugino, contemplarlo davanti ai nostri occhi, è già una piccola rivoluzione personale.

E' il regalo che Perugia e Milano fanno insieme a tutti coloro – e saranno molti – che lo attendono e lo desiderano.

Giuseppe Sala
Sindaco di Milano